

Caro Falzone

Latte

18-8-73

Una moglie, è un'opera  
della tua mente  
Mente opera nella  
mente e la tua mente  
con alta intensità.  
Grazie dell'incontro  
con te, grazie e della  
tua lettera della

③ Il libro mi suggerì  
de proprio che  
Mi Anne Frederic  
i fu  
fuer

André André

Foronita.

②

Alla prima occasione  
con alcuni d'  
egualità questo  
fu libro, che ved  
tratto in diverse  
lingue  
più.

Palermo, 23 giugno 1973.

Caro Aniante,

in questi giorni la Librairie Fayard pubblica la mia "Histoire de la Mafia". La prima edizione é infatti in lingua francese. Pensando di farti cosa gradita ho raccomandato alla direzione letteraria di inviartene copia in omaggio. Troverai ricordata la tua "Rosa di zolfo".

Poiché conosci magistralmente l'argomento spero che vorrai occupartene su qualche giornale.

Con l'augurio di poter<sup>ti</sup> in seguito intrattenermi più a lungo con Te, ti mando un cordiale abbraccio.

Gaetano Falzone



i Pini  
Latte  
18030  
im

Latte  
6-11-70

Caro Falcone

Ho ricevuto l'opuscolo  
e ti ringrazio molto  
per ringraziarti e  
felicitarvi della  
tua fecondità.  
Ho letto anche  
prova tra me -  
l'ovulatore "

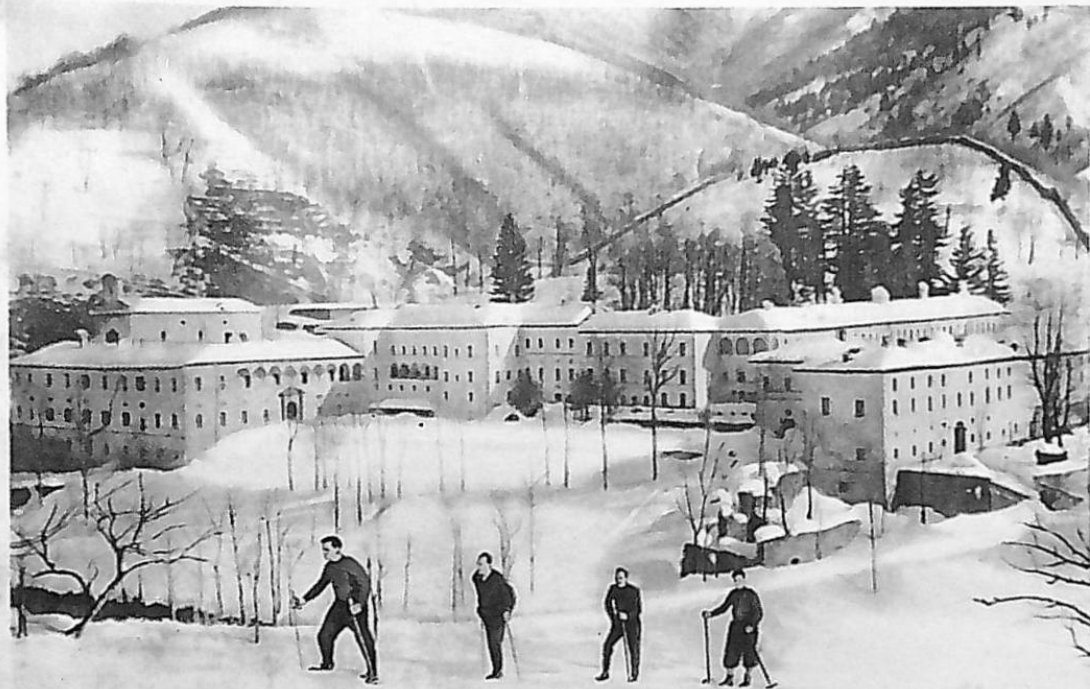
③ Mettililo sotto  
il braccio e nella  
tua pagnotta  
per i viri della  
Favonita, leggiolo,  
attento ai simboli,  
alle metafore, ai  
volintieri perché  
è un libro zeppo  
di trappole!!!

dell'amica ②  
lungo.  
Gli anni passano  
e tu non vuoi  
dimenticarti, tu  
che sei fra i miei  
rari benefattori,  
Ti mando il mio  
nuovo romanzo,  
la Camicola.

4) Le ne hai occasione,  
di agli amici del  
Giornale d'Italia

che il loro silenzio mi  
addolora, e che,  
attendendo ancora, un  
rigo nell'Amico !!

Niente, meno che niente!  
Fidarsi e affrettarsi  
Antonio <sup>il tuo amico</sup> Amante



Missioni Compilate  
Certosa di Pavia (1900)  
Veduta interna

Le rogge rinvase del  
valli d'Alto 10.000 ricompra  
oggi. Ho bene di inviare  
to in questi giorni per  
il p.n. un articolo  
più lungo. obbliga  
i miei più affettuosi  
saluti

Il tuo  
affetto

Antonio Cassano  
Certosa di Pavia 24.8.55

RIPRODUZIONE VIETATA



Mr. scilicet prof.  
Gaetano Falzone

Via Mario Rapisarda, 16

Palermo

SERVIZIO DEI VAGLIA POSTALI

Ufficio di **CASTELLANA SICULA**  
RICEVUTA DEL VAGLIA

N. 30

di L.

*10000*

pagabile a *S. Bartolomeo Chiavari*  
a favore di *Prof. Quintino Quaresima*

Tassa L. *60*

Diritto di ricevuta  
L. 10

L'Uff. di posta

*C. G. 100*





Consolato Generale d'Italia

4 | Pami<sup>4</sup>

Latte

XKluighi - Imperia

Telefono 38452

Latte  
12/10/62

Carissimo Polzone

Non sono più  
a Nizza. Ho  
avuto il tuo  
piccolo libro

Myh pagure,  
in bilia. fropu  
dee graditionu  
omaggi. Pu-daz  
che avo occasione  
d'perlare con  
affetto e rispetto  
U. Kuo

Ambr. Turiante

sta giurimato uerels male con  
gi' interstia e feces i' dwerlo- port- col  
Koldiwin d' Cuenes.

Domi' uatye m allinto.

Fulmenato ten

Antonio Amante

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - NIZZA

Il Vice Console



Mediterranea  
Prof. Gaetano Falzone

~~Castellana~~  
~~Stabia~~

Palermo

Via Rappari 16

Palermo

Ricordato di interessanti di Sgilio - L'ho  
promesso alla moglie

E. B. S. M. 9/10

M. L. R. R. R. R. R.

giorno mattina della cui loro ar-  
riva al momento preciso, le notizie  
che ho di voi sono in forma molto  
bella, in ogni modo, per la vostra  
vita. Ho visto a loro per le giunte a  
Salerno e gli studenti di ogni  
vostro Salernum - Verdingli e un'opinione  
breve, ma felice, una volta di più  
e vi ho pensato con una enorme  
pubblicità nella stampa e la radio  
di Torino. Parlane a Rostovtse e a  
giovine, e avete così e importante  
felicità.

È una gran preoccupazione del vostro ritorno  
a Napoli come di lei già scritto e con  
io come fare. In più, mi auguro



L'ITALIE LITTÉRAIRE  
72, Bd Gambetta, NICE (A.-M.)  
Téléph. 879-80 - 7

Nizza  
10.10.59

Mia cara Folzore

Comprendo quanto tu mi

scrivi, sapendo che nessuno meglio di te  
sa come stanno le cose a Palermo!  
Ma tu che mi hai dato già un premio  
e che sei l'unico a conoscermi e a  
sostenermi così, dovresti adoperarti per  
venirmi incontro in questi giorni. Mi  
sono impegnato per l'acquisto d'una  
casa nella Bragione d'Alte (Venticigli),  
avendo io l'intenzione precisa di ri-  
tornarvi presto sotto il cielo d'Italia. La  
pagherò a pezzi e a bocconi, e la pri-  
ma scadenzia è alle porte. Ho pure  
sotto forma d'anticipo, dovresti farci  
avere una fantasma una romanzetta  
del momento o da non so chi con  
gentile premura. Sta a te di vedere come  
si possa accomodare la cosa, io ti  
lascio fare, ammirando che lei dia  
pegni con onore e ricambio degno  
%.

mente il favore grandissimo  
un farai. avrai capito che ci  
occorre un buon quantitativo di  
banconote, che si aggira sulle  
500.000 lire. meno, di più  
fatto ci risulterebbe a far fronte  
al primo sacrosanto impegno.  
Ma se per causa mia dovessi  
far la testa contro il muro,  
stacchi questa miniva e  
conservarmi la tua fedeltà  
vige, non solo una carta  
sopra me di me con il  
massimo interesse.

Adesso, ti attendo  
il tuo  
affetto.

Antonio Minato

me  
un  
ou  
Bou  
502  
du  
de  
Ma  
22  
21  
C  
11  
2



L'ITALIE LITTÉRAIRE  
72, Bd Gambetta, NICE (A.-M.)  
Téléph. 879-86-7

*brillante*

\*

ATTENZIONE!  
CONSULATE PRESSO GLI  
UFFICI POSTALI MANIFESTI  
CON LE NUOVE TARIFFE



*Myra*

*Antonio Mariante*

Consolato Generale d'Italia

NICE (FRANCIA)

Nice le 7 5 17

Raccomando la famiglia  
Catarini, d'origine s'apizent,  
che desidera trovar modo  
di vivere in Italia.

Se di quanto potrà  
fare per essi l'a-  
gendo di Turismo di  
Napoli, viaggi e  
benigni.

Antonio Amante

Catania

altus

Ausonia

via S. Rita 20

20 settembre 1959.

Caro Aniante,

il ritardo con cui riscontro la tua lettera del 24 agosto è dovuto al fatto che sono stato in Francia e in particolar modo nello Auvergne in occasione del Congresso dell'Associazione degli Esperti di Turismo. Trovo legittima la tua aspirazione e trovo che la Sicilia dovrebbe sciogliere i suoi doveri di riconoscenza, in qualche modo, verso di te.

Ma dinanzi alla via da te indicata... io indietreggio. In primo luogo io ricordo che la legge - per la quale io mi battei - subì un emendamento per cui il beneficio della pensione non può andare se non a siciliani che abbiano compiuto l'ottantesimo anno. In questa condizione si sono trovati i due soli beneficiari fin oggi dell' singolare provvidenza: il da te ricordato Rosco di San Secondo e il poeta Achille Lero, tuttora vivente. Ma il ricordo delle strenue lotte, delle amarezze, delle delusioni incontrate lungo la via faticosissima avoltasi per ben due legislature per l'ottenimento della pensione ad Achille Lero mi fa tremare. Il Parlamento siciliano è oggi, più di ieri, una accolta di bestie. Io fui il segretario del comitato che, presieduto da Franco Restivo, sostenne il dovere di onorare il grande e sdegnoso poeta vissuto sempre nell'ombra ma non per questo meno degno del privilegio. Alla fine potemmo spuntarla ed ottenere il voto dei comunisti con uno stratagemma: siccome Lero aveva cantato in "Delenda Mes-sana" i marinai russi prodigatisi dopo il terremoto riuscimmo a far loro credere che si trattava dei marinai della Flotta sovietica.

Insomma... chiedimi tutto, ma non una cosa simile e ciò a parte l'elemento preclusivo costituito dalla tua Giovinezza.

Abbracci





di ritirarmi a Grimaldi, Regione di Ventimiglia  
e di là, senza l'oviglio e i fastidi e l'orario  
e il resto che mi propina il Consolato, potrei  
libero e indipendente, occuparmi della mia  
opera e anche un po' della Sicilia in tutta  
costa agguerra che in Francia: sempre però in  
proporzione delle mie forze, ambedue i miei  
limiti del possibile.

Immediatamente dell'importanza di questa lettera  
che ti viene sollevato e incoraggiato dalla  
tua e fiducioso nel peso che la tua parola  
e la tua azione in mio favore potranno  
avere in seno d' dirigenti della Regione.

te, con affetto  
Il tuo

Antonio Comante